

# COMUNE ROSIGNANO MARITTIMO



PROVINCIA DI LIVORNO

**Nucleo Unificato Comunale di valutazione  
Autorità competente per la VAS**

Verbale n. 1 del 17.12.2020

**Variante parziale al Piano Operativo finalizzata all'eliminazione della previsione urbanistica individuata con la sigla VP2 e attribuzione dei tessuti urbanizzati esistenti. Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS semplificata ai sensi dell'art. 5 c. 3 ter della L.R. n. 10/2010 e s.m.i. Determinazioni.**

Il giorno 17.12.2020 si è riunito il nucleo unificato comunale di valutazione, la riunione si tiene in modalità videoconferenza attraverso la piattaforma go to meeting.

Alla riunione sono presenti i componenti del NUCV:

- il dott. Leonardo Garro, responsabile del NUVV;
- il dott. Andrea Boesini;
- l'ing. Monica Ceccanti

e l'arch. Maria Libera Silvestri quale segretaria verbalizzante

Proponente: responsabile u.o. pianificazione territoriale e demanio marittimo.

Autorità Competente: NUCV del Comune di Rosignano Marittimo

Il NUCV come composto ai sensi della deliberazione C.C. n. 293 del 06.10.2015, in qualità di autorità competente per la VAS;

Visti:

1. il D. Lgs. 152/2006 recante "Norme in materia ambientale", ed in particolare la Parte seconda relativa alle "Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione di impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC)";
2. la L.R. 10/2010 recante "Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza";
3. il P.O. approvato con delibera di C.C. n. 28 del 28.03.2019 il cui avviso è stato pubblicato sul BURT n. 25 del 19.06.2019;
4. La deliberazione di C.C. n. 293 del 06.10.2015 con la quale è stato istituito il nucleo unificato comunale di valutazione (NUCV) per le procedure di V.A.S. e V.I.;

Premesso che:

- Con nota del 25.11.2020, prot. n. 51848, la responsabile dell'u.o. pianificazione territoriale e demanio marittimo ha trasmesso al NUCV la relazione motivata presentata dall'arch. Giovanni Lucchesi in data 02.11.2020 con nota prot. n. 47136;
- Con nota del 10.12.2020, prot. n. 60412 la responsabile dell'u.o. pianificazione territoriale e demanio marittimo ha trasmesso al NUCV la propria relazione motivata al fine di avviare il procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS semplificata ai sensi dell'art. 5, comma 3, della L.R. n. 10/2010;

Considerato che, come risulta dalla relazione motivata redatta dall'arch. Stefania Marcellini l'obiettivo della variante di cui trattasi è quello di eliminare una previsione di trasformazione contenuta nel Piano Operativo vigente individuata con la sigla VP2, che era stata oggetto di valutazione Ambientale strategica, finalizzata alla riqualificazione ed all'ampliamento dell'offerta turistica delle attività ricettive presenti lungo via dei Cavalleggeri;

Dato atto che l'area attualmente disciplinata dalla scheda norma "Vp2" prevede un aumento di n. 500 piazzole all'interno delle strutture turistico-ricettive esistenti, la realizzazione di n. 2 aree sosta camper per un totale di 100 piazzole, la realizzazione di n. 2 strutture ricettive con tipologia Villaggio Albergo per un totale di 88 posti letto, la realizzazione di 80 posti letto con tipologia RTA in ampliamento ad una struttura ricettiva esistente, la ristrutturazione edilizia di una di alcuni piccoli fabbricati esistenti ad uso residenziale senza aumento di carico urbanistico e un potenziamento dei servizi presenti all'interno delle strutture esistenti.

Vista la documentazione prodotta dall'arch. Giovanni Lucchesi;

Vista la relazione motivata redatta dall'arch. Stefania Marcellini;

Preso atto di quanto dichiarato dalla responsabile dell'u.o. pianificazione e demanio marittimo in merito al fatto che *"l'eliminazione della previsione VP2 comporterà esclusivamente l'aggiornamento della cartografia di progetto del PO con l'attribuzione, alle aree interessate dalla previsione vigente, dei tessuti urbanizzati esistenti legittimati dai titoli edilizi rilasciati nel corso degli anni dall'Amministrazione. Alle aree interne al territorio urbanizzato, ove non presenti edifici e/o attività, sarà attribuito il tessuto denominato Apne - area prevalentemente non edificata integrativa del tessuto urbanizzato"* mentre per le porzioni di territorio ricadenti nel territorio rurale sarà attribuita l'area agricola Ea";

Verificato che, come evidenziato anche nella relazione motivata redatta dall'u.o. pianificazione e demanio marittimo, le modifiche proposte non hanno ricadute o impatti sulla componente ambientale rispetto alla precedente previsione urbanistica in quanto, *"la proposta di variante parziale:*

- *non inciderà né sui carichi insediativi previsti dal PO (...) valutati in sede di approvazione del medesimo né sul sistema delle risorse ambientali interessate essendo la proposta fortemente riduttiva rispetto alle valutazioni effettuate per l'approvazione del PO.;*
- *non determina effetti ambientali attesi diversi da quelli già valutati in sede di VAS del Piano Operativo;*
- *non determina cambiamenti delle condizioni di pericolosità o fattibilità già approfonditi in sede di formazione del PO;*
- *non comporta impegno di suolo non edificato all'esterno del perimetro del territorio urbanizzato"*

Considerato che l'attribuzione, ad alcune aree oggetto della variante, del tessuto Dtc tessuto urbano turistico ricettivo con destinazione campeggio, disciplinato dall'art. 86, punto 2.6, delle NTA di P.O., comporta anche l'intervento "R6b" addizione volumetrica si suggerisce, in fase di redazione della variante urbanistica, l'acquisizione del parere da parte della competente Autorità di bacino e del genio civile dato che gran parte dell'area oggetto della variante rientra in area a pericolosità idraulica molto elevata corrispondente all'area a pericolosità per alluvioni frequenti di cui alla L.R. n. 41/2018;

RITIENE

Sulla base della documentazione presentata che la variante parziale al Piano operativo finalizzata all'eliminazione della previsione urbanistica individuata con la sigla VP2 e attribuzione dei tessuti urbanizzati esistenti posa essere esclusa dalla procedura di VAS ai sensi dell'art. 5 c. 3 ter della L.R. 10/2010 e s.m.i., in quanto le modifiche proposte non hanno ricadute o impatti sulla componente ambientale rispetto alla precedente previsione urbanistica;

Di suggerire all'u.o. pianificazione e demanio marittimo, dato che l'attribuzione ad alcune aree oggetto della variante del tessuto "Dtc" comporta anche l'intervento "R6b" addizione volumetrica, in fase di redazione della variante urbanistica, l'acquisizione del parere da parte della competente Autorità di bacino e del genio civile dato che gran parte dell'area oggetto della variante rientra in area a pericolosità idraulica molto elevata corrispondente all'area a pericolosità per alluvioni frequenti di cui alla L.R. n. 41/2018;

Rosignano Marittimo lì, 17.12.2020

Letto, approvato e sottoscritto

dott. Leonardo Garro

dott. Andrea Boesini

ing. Monica Ceccanti

la segretaria verbalizzante  
arch. Maria libera Silvestri